

# CATALOGO PROPOSTE EDUCATIVE 2011-2012



**GIUNTI**  
Progetti Educativi

**coop** UNICOOP FIRENZE

## INTRODUZIONE

*Le proposte educative che troverete in questa guida sono state pensate e messe a punto durante l'anno scolastico appena passato e sono il frutto di confronti e riflessioni tra coloro che si occupano di educazione dei ragazzi e delle ragazze. Riteniamo infatti che il confronto aperto possa essere la strada maestra per elaborare proposte utili e complementari alla formazione garantita dalla scuola.*

*I consumi e il valore delle cose sono temi centrali che troverete in molti dei percorsi proposti, ma a questi si aggiungono delle attività che si richiamano a quella che viene comunemente definita educazione alla cittadinanza. Diventare cittadini ed educare a divenirlo significa per noi far esercitare i ragazzi ad avere sempre più consapevolezza di sé e degli altri, che si tratti delle cose che stanno intorno a loro, di persone o di merci.*

*L'esperienza che abbiamo maturato in molti anni di educazione al consumo consapevole ci ha convinto ad ampliare i contenuti per aiutare a compiere il passaggio da consumatore a cittadino, che riteniamo fondamentale per costruire comunità capaci di educare.*

*Accanto alle proposte che partono dalle merci per aprire lo sguardo sul mondo, troverete una interessante attività di media education che si chiama Nuovi occhi per la TV e per i media: guardare, capire, sapere. Il programma è stato messo a punto con un'équipe di esperti di televisione coordinati da Lorella Zanardo, autrice del documentario "Il corpo delle donne". Siamo i primi a rivolgere alle scuole la proposta di questo tipo di attività. Lo abbiamo fatto perché su questo fronte abbiamo registrato un deficit di conoscenze tanto più grave quanto più le immagini televisive sono fonti primarie a cui gli adolescenti fanno riferimento nella definizione della propria identità.*

*Pensiamo di poter contribuire a far maturare nei ragazzi e nelle ragazze più conoscenza e capacità di scelta.*

*Sempre sulla scia della cittadinanza, proponiamo una "scuola di volontariato" in collaborazione con Dynamo Camp. Anche questa attività, che troverete descritta nel dettaglio all'interno della guida, rappresenta un'opportunità formativa per gli studenti perché offre la possibilità di fare un'esperienza di relazione tra se stessi e gli altri.*

*Sappiamo quanto oggi sia difficile insegnare a scuola, quanto anche i più bravi insegnanti facciano fatica ad aprire breccie negli interessi dei ragazzi, quanto duro sia scalfire un muro che sembra solo indifferenza; eppure noi pensiamo che il tipo di attività proposte, proprio perché informali e aperte alla conoscenza di se stessi, possano essere un valido supporto per gli studenti e soprattutto per gli insegnanti che si occupano della loro formazione.*

*Potrei citarvi altre, conosciute e interessanti proposte come La compagnia del cuore e la mostra interattiva Di razza umana, anche se qui è importante non fare elenchi, ma trasmettere il senso delle nostre proposte.*

*Noi siamo una cooperativa, una società di persone che ha come dovere quello di accompagnare la crescita della nostra società, non solo dal punto di vista economico ma anche da quello sociale. Abbiamo scelto di farlo in molti modi: quello di cui ci occupiamo adesso riguarda i giovani e le opportunità formative che mettiamo loro a disposizione. In questo riconosciamo un ruolo fondamentale alla scuola e ai suoi insegnanti, che sono e restano fondamentali nella formazione dei ragazzi e nella capacità di guidarli in esperienze che li rafforzino nel necessario passaggio da studenti a cittadini.*

Daniela Mori  
Unicoop Firenze

# PROPOSTE PER LA SCUOLA PRIMARIA



## Pagina

- 6** Dalla tavola alla tavolozza
- 6** Il pianeta di cioccolato
- 7** U.G.O.
- 7** Robinson
- 8** Acqua in bocca
- 8** Dietro una gomma
- 9** Rifiuti bio-animati

## Dalla tavola alla tavolozza

L'aspetto di un alimento, e soprattutto il suo colore, incidono molto sulla scelta di un cibo. Il racconto di una storia permette di porre l'attenzione sui coloranti alimentari, la cui presenza viene scoperta attraverso degli esperimenti. L'utilizzo concreto di alimenti colorati consente di stabilire un contatto diretto con il mondo dei coloranti.

- **Destinatari** > Primo e secondo anno della scuola primaria.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Cinque sensi, coloranti alimentari, esperimenti, fiaba, educazione all'immagine.
- **Finalità** > Scoprire la presenza di coloranti in alcuni prodotti di consumo frequente.  
> Riflettere sul motivo della presenza dei coloranti negli alimenti.

## Il pianeta di cioccolato

Il cioccolato è uno degli alimenti preferiti da bambini e bambine. Ma lo conoscono davvero? Attraverso la narrazione e il gioco, il percorso li accompagna alla scoperta del cacao e di come dalla sua pianta si ottengano il cioccolato e tanti altri prodotti in vendita. Si propone inoltre di affinare il gusto di bambini e bambine con una degustazione, stimolando una riflessione sui fattori che determinano le loro scelte.

- **Destinatari** > Primo, secondo e terzo anno della scuola primaria.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Cacao, cinque sensi, fiaba, filiera, educazione al gusto.
- **Finalità** > Fornire elementi conoscitivi sulla pianta e su alcune fasi di trasformazione del cacao.  
> Esplorare il cioccolato attraverso i sensi.

## U.G.O.

Il tema è introdotto dalla storia del viaggio degli imballaggi, che da contenitori di merci diventano rifiuti gettati indifferente in discarica. Il racconto offre lo spunto per illustrare alla classe i problemi connessi allo smaltimento degli imballaggi. Attraverso un'attività creativa, i bambini e le bambine sono invitati a riutilizzare alcuni oggetti di scarto o a realizzare un'esperienza di riciclaggio della carta.

- **Destinatari** > Primo, secondo e terzo anno della scuola primaria.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Rispetto dell'ambiente, rifiuti, riciclaggio, riutilizzo, raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti.
- **Finalità** > Riflettere sul concetto di rifiuto come risorsa.  
> Sperimentare una pratica concreta di recupero e riciclaggio.

## Robinson

Una corretta alimentazione influisce positivamente sul benessere di ciascuno. Spesso, però, i nostri comportamenti alimentari non sono basati su adeguate conoscenze nutrizionali. Attraverso una narrazione e una spesa simulata si invitano i bambini e le bambine a riflettere sulle caratteristiche degli alimenti. Alcuni giochi permettono di approfondire poi la conoscenza dei singoli alimenti attraverso la loro classificazione in base alle principali qualità nutritive.

- **Destinatari** > Terzo, quarto e quinto anno della scuola primaria.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. È possibile un'uscita al supermercato.
- **Parole chiave** > Scelte alimentari, funzioni degli alimenti, principi nutritivi, gruppi alimentari, educazione alimentare.
- **Finalità** > Conoscere i principi nutrizionali e le loro funzioni.  
> Definire i gruppi alimentari.  
> Far emergere l'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata.

## Acqua in bocca

L'acqua è un elemento fondamentale per la vita degli esseri viventi.

Attraverso attività ludiche, i bambini e le bambine sono invitati a guardare un fiume o un bicchiere d'acqua con occhi nuovi, più responsabili, per comprendere il valore che questa risorsa assume oggi, momento storico in cui la situazione idrica sta diventando una delle grandi emergenze ecologiche.

L'uscita al supermercato consente ai bambini di ricercare le informazioni sulle etichette dell'acqua in bottiglia, confrontarle con le proprie conoscenze e riflettere sulle motivazioni delle scelte di consumo, spesso condizionate dalla pubblicità, anche se non sempre ne siamo consapevoli.

- **Destinatari** > Terzo, quarto e quinto anno della scuola primaria.
- **Durata** > Tre incontri di due ore ciascuno. È possibile un'uscita al supermercato.
- **Parole chiave** > Ciclo dell'acqua, spreco e risparmio, esauribilità, comportamenti sostenibili, educazione ambientale e alla cittadinanza, pubblicità.
- **Finalità** > Riflettere sull'importanza dell'acqua nei processi vitali di tutti gli organismi viventi.  
> Riconoscere l'importanza della tutela dell'acqua come bene ambientale esauribile.  
> Favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo d'acqua.

## Dietro una gomma

Pubblicizzata dagli spot, esposta in carte colorate e brillanti nei punti strategici di negozi e supermercati, la gomma da masticare diventa il pretesto per

far scoprire a bambini e bambine alcune strategie di comunicazione. Attraverso un'attività creativa la classe è invitata a progettare packaging e pubblicità di questo prodotto assai presente nella vita quotidiana di bambini/e e adulti.

- **Destinatari** > Quarto e quinto anno della scuola primaria.
- **Durata** > Tre incontri di due ore ciascuno. Possibile uscita al supermercato.
- **Parole chiave** > Pubblicità, bisogni indotti, strategie di vendita, filiera, educazione all'immagine.
- **Finalità** > Fare acquisire graduale consapevolezza sui meccanismi che guidano le scelte di consumo.  
> Porre l'attenzione sul ruolo della pubblicità.  
> Scoprire alcune strategie di vendita.

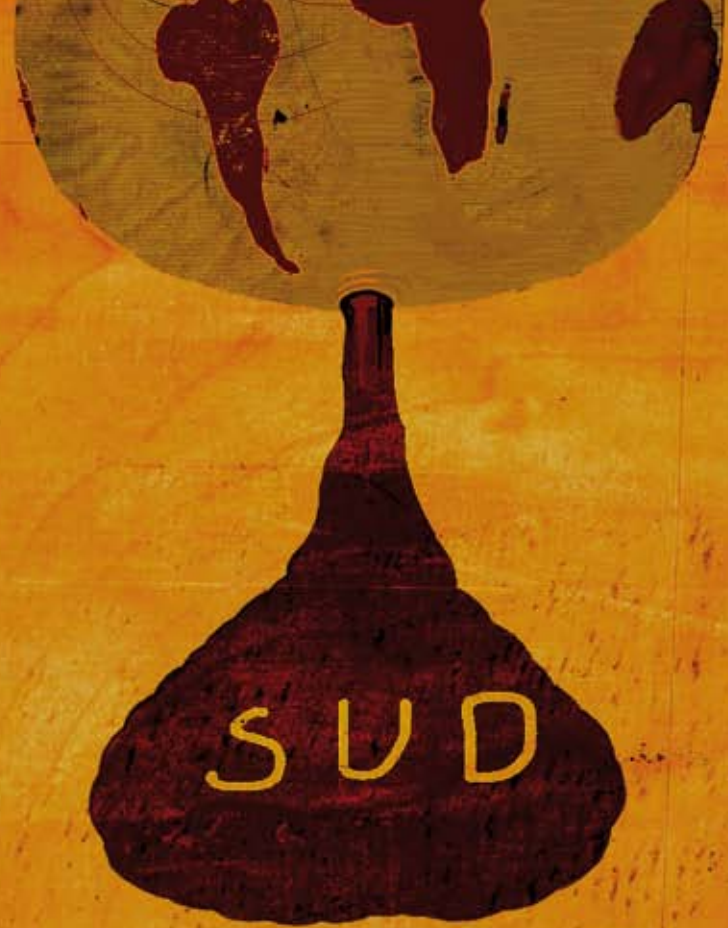
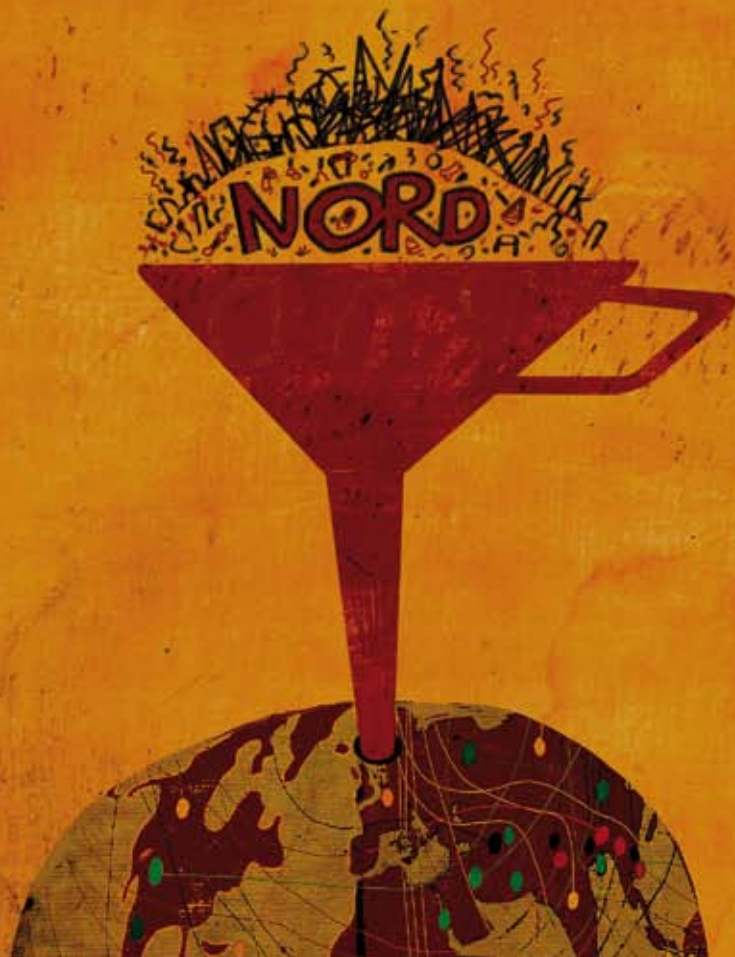
## Rifiuti bio-animati

Gli imballaggi, dopo aver assolto la loro funzione, esistono solo come

rifiuto ovvero come scarto, ma in natura non è così! Imitare il ciclo naturale – che regola la vita di tutti gli esseri viventi – fin dalle scelte di produzione di un oggetto significa ripensare l'idea di "rifiuto" poiché ciò che viene scartato rappresenta una risorsa in grado di fornire energia e materia per costruire nuovi prodotti. Attraverso un racconto e giochi animati, i bambini e le bambine realizzano un esperimento di compostaggio.

- **Destinatari** > Quarto e quinto anno della scuola primaria.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Rifiuti e risorse, compostaggio, ciclo di vita di un prodotto, riduzione dei rifiuti, biodegradabilità, educazione ambientale.
- **Finalità** > Conoscere la natura e le caratteristiche degli imballaggi.  
> Ricostruire il ciclo di vita di un prodotto (tempo di vita, di decomposizione, possibile riciclaggio).  
> Sperimentare nuove e originali modalità per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti.

# PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



## Pagina

- 12 Occhio al cibo
- 13 Obiettivo: impatto zero
- 14 Accadueò
- 16 Cercasi geni... disperatamente
- 17 Prodotti del Sud, consumi del Nord
- 18 Minori al lavoro
- 19 Flip Flop

## Occhio al cibo

Alimentarsi mangiando in modo corretto è uno dei fattori essenziali per il mantenimento di un buono stato di salute. Partendo dai concetti di equilibrio e benessere, si dà inizio a un percorso di riflessione sui vari aspetti dell'alimentazione. Attraverso attività di gruppo si svelano i più comuni pregiudizi alimentari e si focalizza l'attenzione sulle caratteristiche di un'alimentazione sana ed equilibrata in rapporto al benessere psicofisico e sociale.

- **Destinatari** > Scuola secondaria di primo grado.
- **Durata** > Tre incontri di due ore ciascuno. È possibile un'uscita al supermercato.
- **Parole chiave** > Benessere, gruppi alimentari, principi nutritivi, piramide alimentare, educazione alimentare.
- **Finalità** > Analizzare il concetto di alimentazione sana ed equilibrata.  
> Riflettere sulle scelte alimentari.  
> Sfatare i principali pregiudizi legati all'alimentazione.



## Obiettivo: impatto zero

Pur essendo incomparabilmente meno numerosa di tantissime altre specie, quella umana influenza in maniera tanto sensibile la Terra e lo fa producendo rifiuti. La plastica è tra i rifiuti quello che desta più preoccupazioni. L'enorme quantità e varietà di imballaggi prodotti con questo materiale spinge alla ricerca di soluzioni alternative innovative. A partire dal ciclo di vita degli imballaggi, il percorso si propone di analizzare possibili soluzioni affinché l'energia e la materia in essi immagazzinata possano trasformarsi in risorsa e non disperdersi nell'ambiente sotto forma di inquinamento.

- **Destinatari** > Scuola secondaria di primo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Risorse naturali, rifiuti e impatto ambientale, filiera, biodegradabilità, sostenibilità, educazione alla cittadinanza.
- **Finalità** > Riflettere sul valore economico, ambientale e sociale del "rifiuto-risorsa" analizzando il ciclo di vita degli imballaggi.  
> Riflettere sulle possibili soluzioni per la riduzione dei rifiuti e la loro gestione.  
> Promuovere consapevolezza e responsabilità personale e collettiva nei confronti del problema rifiuti.



## Accadueò

Partendo dalla propria esperienza, ragazzi e ragazze sono invitati a riflettere sul valore dell'acqua, fonte insostituibile di vita e bene fondamentale per tutti gli esseri viventi. Attraverso giochi e attività partecipate sul tema, si sollecita un confronto sull'importanza della rinnovabilità della risorsa acqua, ma anche sulla sua esauribilità.

Comprenderne il valore e promuovere comportamenti consapevoli e responsabili per un suo utilizzo sostenibile sono punti fondamentali per sollecitare una riflessione sull'acqua come diritto di tutti da regolamentare, amministrare e tutelare.



- **Destinatari** > Scuola secondaria di primo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Accesso all'acqua, esauribilità, sostenibilità, consumo e risparmio, educazione ambientale e alla cittadinanza.
- **Finalità**
  - > Riconoscere l'importanza della tutela dell'acqua come bene ambientale esauribile.
  - > Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili nell'utilizzo della risorsa acqua.

## Cercasi geni... disperatamente

La rivoluzione biotecnologica interessa molti aspetti della nostra vita, a partire da ciò che mangiamo. Parlare di ricchezza genetica offre lo spunto per riflettere sul tema della biodiversità e sui rischi che derivano dalla sua progressiva diminuzione. Attraverso un gioco di ruolo, ragazzi e ragazze sperimentano i diversi punti di vista sulle biotecnologie e sulle loro possibili conseguenze sull'ambiente e sulla salute degli esseri umani. Attraverso un'intervista sul campo al supermercato la classe può esaminare il livello generale di consapevolezza dei consumatori, e trasmettere le informazioni acquisite.

- **Destinatari** > Terzo anno della scuola secondaria di primo grado.
- **Durata** > Tre incontri di due ore ciascuno. È possibile un'uscita al supermercato.
- **Parole chiave** > OGM, biodiversità, brevetti, sostenibilità, educazione alla cittadinanza.
- **Finalità** > Favorire un confronto sugli OGM e sulla biodiversità.  
> Riconoscere la complessità delle relazioni tra biotecnologie agroalimentari, ambiente naturale e salute degli esseri umani.



## Prodotti del Sud, consumi del Nord

Miti, pregiudizi e stereotipi legati a definizioni e rappresentazioni del Nord e del Sud del mondo introducono l'analisi critica delle cause che li hanno generati e la necessità di decentrare il proprio punto di vista. L'uscita al supermercato consente di verificare quanti siano i prodotti realizzati grazie al contributo dei paesi del Sud. Con un gioco di ruolo e altre attività la classe sperimenta l'interdipendenza che caratterizza il commercio internazionale. Particolare attenzione viene riservata alle principali cause economiche del divario tra consumi e produzione nel Nord e nel Sud.

- **Destinatari** > Terzo anno della scuola secondaria di primo grado.
- **Durata** > Tre incontri di due ore ciascuno. È possibile un'uscita al supermercato.
- **Parole chiave** > Punti di vista e rappresentanti del mondo, interdipendenza, globalizzazione, organizzazioni internazionali, educazione alla cittadinanza.
- **Finalità** > Sollecitare una riflessione sull'interdipendenza fra Nord e Sud del mondo.  
> Riflettere sulle cause economiche che determinano lo squilibrio tra Paesi del Nord e del Sud del mondo.

## Minori al lavoro

I cambiamenti derivanti dalle riforme economiche e finanziarie messe in moto dal processo di globalizzazione hanno ripercussioni sul mondo del lavoro sia nei paesi del Sud del mondo che in quelli del Nord.

Attraverso il gioco di simulazione e l'analisi di testimonianze relative a diverse realtà socio-culturali si focalizza l'attenzione sulla complessità e diffusione del fenomeno. In quest'ottica lo sfruttamento del lavoro minorile diventa una chiave di lettura per evidenziare i legami esistenti tra l'agire locale e gli effetti globali, nonché l'importanza della tutela su scala mondiale dei diritti umani.

- **Destinatari** > Terzo anno della scuola secondaria di primo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Globalizzazione, lavoro minorile, diritti, responsabilità, etica dei consumi, educazione alla cittadinanza.
- **Finalità** > Prendere coscienza della complessità del fenomeno del lavoro minorile.  
> Riflettere sulla differenza fra lavoro e sfruttamento minorile.

## Flip Flop

La crisi dell'attuale modello di produzione e consumo, basata sullo sfruttamento di ingenti risorse e sulla crescente produzione di rifiuti, ha avuto gravi ripercussioni ambientali, politiche e sociali.

Attraverso giochi di ruolo e momenti di riflessione si pone l'attenzione su pregiudizi, stereotipi, squilibri e interdipendenze che caratterizzano i rapporti tra i Paesi all'interno del mercato globale. Alcune esperienze mostreranno come sia possibile concepire un ruolo diverso per i Paesi più poveri, non più solo mercato di smaltimento per le eccedenze dei paesi ricchi e serbatoio di manodopera da sfruttare, ma anche modello di creatività e di sostenibilità economica e ambientale.

- **Destinatari** > Secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Impatto ambientale, sostenibilità, globalizzazione, punti di vista, stili di vita.
- **Finalità** > Avviare una riflessione critica sul valore delle scelte di consumo e sulle ripercussioni ambientali, sociali ed economiche, che si possono avere in altre parti del mondo.  
> Sperimentare la capacità di prendere decisioni in situazioni di complessità.



# PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

## Pagina

- 22** I semi della discordia
- 22** Polli senza frontiere
- 23** Non sono solo un paio di jeans
- 24** Nuovi occhi per la TV e per i media:  
guardare, capire, sapere



## I semi della discordia

In un quadro di strette interdipendenze e crescenti squilibri socio-economici è indispensabile condividere e rispettare un patrimonio non illimitato di risorse naturali. La condivisione comporta limiti d'uso e mantenimento dei sistemi naturali da cui si traggono le risorse per vivere. Inoltre, componente essenziale di una gestione equilibrata delle risorse è il rispetto dei limiti entro cui è tollerabile la quantità di scarti e rifiuti derivati dalle attività produttive. Un elevato tenore di vita, garantito dall'attuale modello di produzione e consumo, si basa sull'appropriazione di ingenti risorse con ripercussioni ambientali, politiche e sociali difficilmente sostenibili.

- **Destinatari** > Primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Sviluppo e sostenibilità, impronta ecologica e stile di vita, ecosistemi, gestione delle risorse, educazione ambientale.
- **Finalità** > Sollecitare una riflessione sull'utilizzo equilibrato delle risorse ambientali del Pianeta.  
> Sperimentare la capacità di prendere decisioni in situazioni di complessità.

## Polli senza frontiere

Attraverso giochi di simulazione e altre attività i ragazzi e le ragazze riproducono in classe alcuni meccanismi economici globali e sperimentano la frustrazione di chi subisce gli effetti negativi degli squilibri mondiali. Discutendo vari aspetti legati alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, oltre a interrogarci sulle nostre scelte di consumo, rifletteremo su un ruolo diverso dei Paesi più poveri, non più solo mercato di smaltimento delle eccedenze dei Paesi ricchi, ma anche modello di regole di cittadinanza.

- **Destinatari** > Primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Globalizzazione, sviluppo e sottosviluppo, sostenibilità, consumi e sobrietà, educazione alla cittadinanza.
- **Finalità** > Prendere consapevolezza dell'influenza che le nostre scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali e ambientali di parti del mondo molto lontane da noi.  
> Promuovere l'idea che si diventa buoni cittadini e cittadine quando si ha consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e delle relazioni che esistono tra questo e il resto del mondo.

## Non sono solo un paio di jeans

In questo percorso proveremo a ripercorrere la profonda mutazione di questo capo di abbigliamento, da pantalone da lavoro a status symbol. Quale ruolo hanno giocato in questo i marchi? Cosa ci fa scegliere i jeans e a quali bisogni corrispondono? Scopriremo quante persone e quali paesi sono coinvolti nella loro realizzazione per capire come la globalizzazione abbia modificato l'organizzazione sociale e la distribuzione delle ricchezze, sia nei paesi del Sud che del Nord del mondo.

- **Destinatari** > Primo, secondo e terzo anno della scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. In classe.
- **Parole chiave** > Marketing e pubblicità, moda e immagine di sé, punti di vista, globalizzazione, interdipendenza, diritti umani ed etica del lavoro.
- **Finalità** > Riflettere sul proprio stile di vita: immagine e consumi.  
> Affrontare il tema del lavoro: diritti, doveri ed etica nel mercato globale.

## Nuovi occhi per la TV e per i media: guardare, capire, sapere

Uno dei grandi limiti nella crescita delle nuove generazioni in Italia è la profonda differenza nel tasso di sviluppo tra comunicazione e formazione. Nel nostro Paese è venuto meno ogni proficuo legame tra questi due ambiti, entrambi decisivi nel progresso di una comunità complessa.

L'effetto è che i cittadini e cittadine vengono raggiunti dalla grande massa dei messaggi mass mediatici, messaggi per lo più audiovisivi, senza avere le conoscenze di base per una fruizione consapevole. Ma cittadini e cittadine si diventa, così come pubblico si diventa. Educare ai media è dunque fondamentale, tanto più in una società in cui enorme è il potere dei grandi mezzi di comunicazione.

Televisione, pubblicità, informazione, sono le aree tematiche principali trattate. In questi ambiti *Nuovi occhi per la TV e per i media* permette di acquisire un approccio critico utile per non rimanere semplici consumatori di comunicazione. Alle ragazze e ai ragazzi viene passato un approccio particolare nei confronti della TV e dei media, che li metta in grado di essere parte attiva nel processo comunicativo.

Negli incontri di *Nuovi occhi per la TV e per i media* si insegna ad analizzare le immagini, la loro dimensione iconica oltre a quella del contenuto; a mettere in relazione i vari aspetti delle complesse strategie della comunicazione; a riconoscere gli stereotipi, con particolare attenzione a quelli di genere, cercando di guidare al loro superamento; a prendere coscienza delle leggi che regolano la rappresentazione mass mediatica e dei diritti che si hanno in quanto pubblico, minori, uomini, donne.

Uno dei grandi limiti nella crescita delle nuove generazioni in Italia è la profonda differenza nel tasso di sviluppo tra comunicazione e formazione.

E questo è il compito della Media Education nella declinazione che noi sposiamo: educazione ai media mirando alla diffusione democratica del sapere e alla creazione di cittadinanza.

Il percorso *Nuovi occhi per la TV e per i media* è realizzato in collaborazione con un'équipe di esperti coordinati da Lorella Zanardo.

- **Destinatari** > Scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Due o tre incontri di due ore ciascuno.
- **Finalità** > Promuovere nei ragazzi l'idea che si diventa buoni cittadini quando si ha consapevolezza dell'ambiente che ci circonda e delle relazioni che esistono tra questo e il resto del mondo.



# PROPOSTE ED ESPERIENZE PER VARIE FASCE D'ETÀ

## Pagina

- 28** Di razza umana
- 32** Dynamo Camp
- 34** La Compagnia del cuore
- 36** Amici per natura
- 38** Coop per l'arte
- 40** Noi con gli altri



## Di razza umana

### Strumenti per disimparare il razzismo. Mostra interattiva

negli Stati Uniti, come tutti gli emigrati, ricevette un modulo da compilare. Fra le molte domande ce n'era una che domandava: "Razza di appartenenza?" E lui scrisse: "Umana".

"La nozione di razza si applica bene ai cavalli e ai cani, ma non può essere trasferita alla specie umana" (L. e F. Cavalli Sforza): la moderna genetica umana, infatti, ha potuto concludere che la suddivisione in razze in base ai caratteri somatici è superficiale e biologicamente infondata.

La razza è, quindi, un falso dato scientifico ma, in modo paradossale, continua a essere un concetto a cui diamo un significato discriminante.

A livello culturale e in modo socialmente condiviso continuiamo a usare questa categorizzazione, per descrivere persone fisicamente o cultural-

Nel 1933 Albert Einstein si trasferì in America a causa delle persecuzioni antisemite che già imperversavano in Germania e in Europa. Allo sbarco

mente diverse, per descriverci a nostra volta in contrapposizione, anche quando siamo realmente motivati a un superamento di questa opposizione.

Come si combatte il pregiudizio razzista? Come si combatte un'opinione ritenuta scontata e incontrovertibile?

In un periodo in cui, in Italia, la presenza degli immigrati viene percepita come un problema ed è motivo di conflitto sociale, si impone la necessità di rispondere a questi quesiti. È da questa prospettiva che parte la mostra *Di razza umana*.

Attraverso i percorsi, i giochi e le attività proposte le ragazze e i ragazzi possono capire come il razzismo nasca e si modifichi nel corso del tempo, e a quali esigenze risponda; possono acquisire strumenti cognitivi per comprendere i meccanismi dei pregiudizi e degli stereotipi di tipo razzista; possono provare le condizioni di "profughi di un ordine economico ingiusto" (A. Langer).

La metodologia proposta prevede che tutti i visitatori siano protagonisti e fruitori allo stesso tempo. Attraverso un filo conduttore che fa sperimentare in prima persona le contraddizioni della globalizzazione in un viaggio tra stereotipi e pregiudizi, si sollecita una discussione sul fenomeno del razzismo, dell'esclusione e dell'inclusione.

I ragazzi e le ragazze, nel corso di una simulazione, vivono in prima persona l'esperienza dell'essere "l'altro", dell'essere diverso: così quella che sembra una "irriducibile diversità" viene progressivamente messa in discussione fino ad affermare che "gli altri siamo noi", commento tra i più ricorrenti.

Ecco alcune frasi lasciate dai ragazzi che hanno partecipato lo scorso anno scolastico.



C'è chi riporta un'emozione: "Ho provato il diverso", "Una vita diversa in due ore", "Mi ha fatto provare emozioni che spero di non dover mai provare nella realtà", "La forma più facile per vedere una brutta realtà è viverla", "Secondo me è stato inquietante essere clandestina, non vorrei mai esserlo. Ho avuto terrore e paura e ho pensato: ma quando finisce? Utile", "Il percorso mi è piaciuto molto. È stato interessante e anche forte; mi ha fatto provare rabbia e paura", "Questa è un'esperienza tosta, è terribile essere trattati così e solo provandolo sulla tua pelle puoi capire".

C'è chi punta sulla riflessione: "Mi ha divertita, mi ha fatto riflettere e crescere", "Esperienza costruttiva, anche divertente. Spero ci sia servita a pensare prima di giudicare", "Mi ha fatto capire che il razzismo non serve a niente", "Questa esperienza è stata tosta, ma alla fine ha fatto capire che cosa proviamo a essere trattati così".

C'è chi ha opinioni discordanti: "Il diverso non è strano, bensì nuovo e terribilmente interessante", "A quasi tutti non piace la diversità, ma se fossimo tutti uguali ci sarebbero molti più problemi", "Sensazione strana ma rimango della mia idea".

C'è chi sceglie lo spot: "Mai fidarsi dei pregiudizi", "Il pregiudizio inganna", "Lo stereotipo è solo un pensiero ignorante, dettato dalla nostra paura", "Capisco che siamo fortunati: abbiamo una scelta!".

Secondo Einstein è più facile spezzare un atomo che un pregiudizio. Vero, ma se il razzismo è un fenomeno culturale, e quindi appreso, allora si può disimparare.

### È bene sapere che...

L'iniziativa è destinata solo ad alcuni territori e non sarà possibile garantirne la realizzazione a tutti quelli che ne faranno richiesta. È necessario quindi indicare sulla scheda di prenotazione due opzioni alternative, a scelta tra le iniziative in catalogo destinate alla stessa utenza.

- **Destinatari** > Terzo anno della scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Un incontro di due ore presso la struttura che ospita la mostra.



## Dynamo Camp

Il progetto nasce dalla condivisione dell'affinità di valori e dalla promozione del volontariato, da sempre valori fondanti per la Fondazione il Cuore si Scioglie Onlus e la Fondazione Dynamo Camp.

Per questo le due Fondazioni ritengono opportuno promuovere l'importanza di un volontariato "responsabile" e formato sin dalle generazioni giovani e comunque pronte a mettersi in gioco.

Con questo spirito nasce questa esperienza alla sua prima edizione. La possibilità di vivere Dynamo Camp in modo concreto per i ragazzi/e ha anche il significato di apprendere nei dettagli una esperienza sociale, che possa essere per loro di stimolo per le scelte di impegno nel volontariato.

Nelle due giornate si visiterà Dynamo Camp, si approfondiranno i ruoli e i comportamenti del volontario e le modalità per valorizzare se stessi e l'organizzazione per la quale si presta opera. Insieme a questo sono previsti giochi e l'esperienza divertente della arrampicata di Dynamo Camp con la quale veramente si impara a fare squadra.

Dynamo Camp diventa così una opportunità concreta per aiutare i bambini e le bambine con gravi malattie a riprendersi la loro infanzia.

### È bene sapere che...

Si tratta di un'iniziativa destinata a un numero ridotto di classi, e non sarà possibile garantirne la realizzazione a tutti quelli che ne faranno richiesta. È necessario quindi indicare sulla scheda di prenotazione altre due opzioni alternative, a scelta tra le iniziative in catalogo destinate alla stessa utenza.

Il percorso *Dynamo Camp* è gestito in collaborazione con l'Associazione Dynamo Camp, che gestisce campi di terapia ricreativa per bambini/e e ragazzi/e affetti da patologie gravi o croniche.

- **Destinatari** > Scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno presso la scuola.
- > Uno stage residenziale di due giorni presso la sede di Dynamo Camp (Limestre, montagna pistoiese).



## La Compagnia del cuore

L'incontro, occasione di condivisione di valori, scoperta e conoscenza dell'altro, è l'evento centrale di questo percorso che

vuole facilitare e promuovere l'educazione alla solidarietà.

È con questo spirito che si propone un percorso rivolto ai ragazzi della scuola secondaria: introducendo concetti come bisogni, pregiudizi, stereotipi, identità e diversità, si pone l'obiettivo di stimolare un atteggiamento positivo nei confronti di chi vede negati i propri diritti.

Proprio a tutela di questi ultimi la Fondazione Il cuore si scioglie è impegnata, insieme al mondo del volontariato laico e cattolico, nella grande campagna di solidarietà Un cuore si scioglie, che prevede adozioni a distanza e la realizzazione di progetti di recupero, di scolarizzazione e di assistenza.

Un gruppo itinerante, composto da giovani provenienti dai diversi Paesi coinvolti nella campagna di solidarietà – Brasile, Burkina Faso, Camerun, Filippine, India, Libano, Perù – si muove ogni anno per le scuole, le università e i circoli della Toscana al fine di far conoscere la loro situazione. *La Compagnia del cuore* propone percorsi formativi interattivi e partecipati durante i quali i ragazzi e le ragazze sperimentano forme di incontro e di interazione positiva fra culture diverse.

Le storie esemplari, raccontate da testimoni diretti, diventano occasione di riflessione sulla relatività dei bisogni, sull'importanza di sentirsi utili per costruire la propria identità sociale, sulla possibilità di identificarsi con ciò che è diverso, altro da noi, e di trarne gratificazione, sulla necessità di mettere in atto comportamenti collaborativi e responsabili per una società più giusta e solidale.

La solidarietà, quindi, non più come concetto astratto e teorico, ma come scelta da ricercare nelle azioni concrete e nei piccoli gesti quotidiani.

### È bene sapere che...

Nel caso di incontri di più classi con i testimoni si richiede alla scuola di poter utilizzare uno spazio sufficientemente ampio o la disponibilità a effettuare l'incontro in altra sede. Il percorso può essere realizzato nei soli mesi di ottobre e novembre 2011, periodo di permanenza della Compagnia del cuore in Toscana.

Si tratta di un'iniziativa destinata a un numero ridotto di classi, e non sarà possibile garantirne la realizzazione a tutti quelli che ne faranno richiesta. È necessario quindi indicare sulla scheda di prenotazione altre due opzioni alternative, a scelta tra le iniziative in catalogo destinate alla stessa utenza.

Il percorso *La Compagnia del cuore* è realizzato in collaborazione con la Fondazione Il cuore si scioglie Onlus.

- **Destinatari** > Secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Due incontri di due ore ciascuno. È possibile che l'incontro con i testimoni avvenga in una sede non scolastica sul territorio.

**Amici per natura** “La natura per migliorare la vita”. Con queste parole si è aperto, nel 2010, l’Anno Internazionale della Biodiversità. L’Unione mondiale per la conservazione della natura lancia un appello affinché si trovino soluzioni concrete per la salvaguardia dell’ambiente naturale da cui l’essere umano dipende. La diversità cui porre grande attenzione riguarda sia le varietà biologiche che vanno conservate e difese in tutte le loro forme e relazioni, sia il rapporto tra essere umano e natura.

Un mammifero a rischio per le sempre più rapide modificazioni ambientali dovute all’attività umana è il pipistrello. Le cause di questo declino sono molte: la perdita dei rifugi dove nascondersi durante il giorno, la scomparsa di ambienti dove poter cacciare e il generale inquinamento delle aree dove vive.

Unicoop Firenze e il Museo di Storia Naturale dell’Università di Firenze hanno iniziato una campagna di sensibilizzazione per far conoscere i pipistrelli, ottimi bioindicatori della qualità dell’ambiente delle nostre città.

Attraverso un percorso educativo i bambini possono imparare a conoscere meglio i pipistrelli e contribuire a far tollerare la loro presenza, farla apprezzare e cercare di favorirla posizionando appositi rifugi, le Bat Box, e ricreando “oasi” naturali con orti e giardini realizzati con metodi biologici. Lo scopo è comprendere l’importanza e il ruolo di questi affascinanti animali nell’equilibrio del nostro ecosistema, in una prospettiva di riscoperta del territorio come ambiente di apprendimento e di azione.

Ogni classe può diventare amica e custode della biodiversità adottando un pipistrello, realizzando alcune semplici azioni concrete – come ridare

spazio alla natura valorizzando specie autoctone e piante o ortaggi locali – e coinvolgere generazioni diverse nel miglioramento e nella ricerca dell’equilibrio naturale.

Affrontare il tema del rispetto e della tutela della biodiversità, oltre a creare una sorta di alleanza educativa con alcuni soggetti significativi e attivi del territorio agevola un approccio basato sulla pluralità di punti di vista che permette di percepire l’importanza di una diversità sia naturale per poter far fronte ai cambiamenti che culturale per salvaguardare la molteplicità dei saperi.

### **È bene sapere che...**

L’iniziativa prevede la collaborazione di vari soggetti ed è finalizzata anche alla realizzazione di un evento conclusivo.

Si tratta di un’iniziativa destinata a un numero ridotto di classi, e non sarà possibile garantirne la realizzazione a tutti quelli che ne faranno richiesta. È necessario quindi indicare sulla scheda di prenotazione due opzioni alternative, a scelta tra le iniziative in catalogo destinate alla stessa utenza.

- **Destinatari** > Terzo, quarto, quinto anno della scuola primaria.
- **Durata** > Quattro incontri di due ore ciascuno.

**Coop per l'arte** "Per la prima volta ho sentito parlare gli alberi e tutte le piante, per la prima volta mi sono accorta di essere stata accolta dalla natura..." Questo è uno dei tanti pensieri senza firma lasciati presso un'opera d'arte, nel parco della Fattoria di Celle. Sempre tra i pensieri espressi dai ragazzi: "In questo percorso ho visto non solo opere ma Paesi culture e persone, modi di vedere il mondo e analisi introspettive. La mente come gli occhi, mi si sono aperti di più".

Con l'associazione SeminArte, si propongono nuove modalità di approccio al valore e ai contenuti dell'arte contemporanea per bambini/e, ragazzi/e ma anche per insegnanti.

Obiettivi del progetto sono un approccio nuovo e libero all'arte contemporanea, assieme a uno stimolo alla comprensione e soprattutto all'interazione del pubblico con le opere d'arte.

L'iniziativa è strutturata in una visita nel parco, finalizzata a favorire la percezione di legami indissolubili tra forme dell'arte e forme della natura, tra opere e ambiente, su cui ciascun visitatore è portato a riflettere.

Le classi vengono accompagnate in una passeggiata tra le opere. L'idea è proprio quella di un viaggio, durante il quale si offre una lettura del paesaggio e delle installazioni attraverso l'aiuto di misteriosi personaggi.

Nel parco i bambini incontrano un folletto: non parla e i suoi gesti sono semplici, il suo corpo funziona come un richiamo che aiuta a osservare le opere e a capirne il contenuto. In un certo senso il folletto rappresenta il punto di vista dell'artista, ma anche un modo nuovo di suscitare emozioni di fronte all'opera.

I ragazzi più grandi, invece, camminano nel parco e si imbattono nei personaggi più diversi, dalla figura tradizionale dello storico dell'arte, che

aiuta a collegare il pensiero contemporaneo a quello antico, all'attore che dà voce agli scritti dell'artista, fino a specialisti che parlano delle piante, dei profumi e degli animali che popolano il bosco.

### È bene sapere che...

Tutti gli appuntamenti sono presso il parco ottocentesco di Celle, sede di un'importante collezione d'arte ambientale, che si trova a Santomato (PT), sulla Via Montalese che collega Prato a Pistoia.

Le visite si svolgono nei mesi di marzo, aprile e maggio. Si tratta di un'iniziativa destinata a un numero ridotto di classi, e non sarà possibile garantirne la realizzazione a tutti quelli che ne faranno richiesta. È necessario quindi indicare sulla scheda di prenotazione due opzioni alternative, a scelta tra le iniziative in catalogo destinate alla stessa utenza.

Il percorso *Coop per l'arte* è gestito in collaborazione con l'associazione di didattica dell'arte contemporanea SeminArte.

- **Destinatari** > Scuole primarie e secondarie di primo grado.
- **Durata** > Quattro incontri con le insegnanti in orario pomeridiano presso la Fattoria di Celle.
- > Una visita di due ore e mezzo con la classe presso la Fattoria di Celle.



## Noi con gli altri

### solidarietà e cooperazione come valori fondanti per le nuove generazioni

L'idea alla base del progetto è quella di far incontrare la scuola, il luogo della formazione per tutti, con significative esperienze di solidarietà e far conoscere da vicino realtà spesso molto complesse.

Il progetto si realizza in collaborazione con soggetti partner impegnati da anni nel

mondo del volontariato: Associazione Libera, Movimento Shalom, ARCI, Movimento Manthoc, Movimento dei Focolari, Suore Francescane di Santa Elisabetta, ITC / ONU, Padri Comboniani, Fondazione Meyer, Associazione Asedo, Associazione Trisomia 21, Centro Disabili di Cerbaiola, Associazione Il Velocipede Auser, e prevede incontri in classe, laboratori extrascolastici ed esperienze sul campo in Toscana e in paesi extraeuropei. Attraverso varie attività didattiche, ragazzi/e e insegnanti sono coinvolti in un'esperienza educativa di cooperazione per crescere insieme e diventare cittadini e cittadine consapevoli, per sentirsi parte di una comunità, per riscoprire il valore della partecipazione e trovare equilibrio tra le esigenze individuali e quelle collettive.

Solidarietà e cooperazione come pratiche di buona cittadinanza, una solidarietà intesa come sforzo di integrazione sociale ma anche come garanzia che tutti abbiano delle opportunità per realizzare la propria vita.

“La conoscenza e l'incontro con Makesh, un ragazzo con i miei sogni che vive negli slum di Bangalore, ha messo in crisi le mie certezze e ha trasformato la mia esperienza di viaggio in un impegno responsabile di testimonianza” (Matteo – Noi con gli altri 2009).

“Tutto quello che ho studiato sui libri, le storie lette o viste in televisione non mi davano il senso delle cose... Vivere questa esperienza mi ha fatto capire

non solo con gli occhi e la testa ma anche con il cuore come stanno veramente le cose e adesso ho voglia di cambiarle” (Diletta – Noi con gli altri 2007).

“Ci piacerebbe che l'esperienza che abbiamo vissuto non fosse più soltanto nostra, diventasse un punto di arrivo ma anche un punto di partenza per tutti coloro che vogliono conoscere veramente il mondo di domani e di impegnarsi per renderlo migliore” (Carlo e Letizia – Noi con gli altri 2010).

L'incontro e l'agire per gli “Altri” diventano l'occasione per scoprire anche “Noi” superando l'individualismo attraverso la collaborazione e costruendo così le radici della propria identità.

“Ci siamo accorte che facciamo più attenzione a tutto quello che ci circonda, i volti, i sorrisi, i saluti... La loro gioia di vivere, il loro coraggio mi fa capire davvero l'importanza delle cose e dei valori essenziali della vita, gli stessi che sempre più spesso noi, gente comoda, trascuriamo” (Chiara ed Evisa – Noi con gli altri 2008).

Per conoscere le esperienze svolte negli anni passati e leggere le modalità di adesione al progetto visitare l'apposita sezione su [www.consumo-consapevole.it](http://www.consumo-consapevole.it) e [www.ilcuoresiscoglie.it](http://www.ilcuoresiscoglie.it).

- **Destinatari** > Classi quarte della scuola secondaria di secondo grado.
- **Durata** > Il percorso si svolge nell'arco di un intero anno scolastico. Gli incontri sono previsti sia in classe che in altre sedi anche in orario extra scolastico. A seconda della tipologia di progetto sono previsti stage residenziali o trasferte nel paese oggetto di studio per una delegazione di studenti e insegnanti.

## Sitografia

### PER APPROFONDIRE

Il sito dedicato alle proposte educative di Unicoop Firenze  
[www.consumoconsapevole.it](http://www.consumoconsapevole.it)

Il sito della Fondazione Il cuore si scioglie Onlus, dove trovare notizie sui percorsi *Noi con gli altri* e *La compagnia del cuore*  
[www.ilcuoresisciolge.it](http://www.ilcuoresisciolge.it)

Il blog di Lorella Zanardo, dove si trova una descrizione del percorso formativo *Nuovi occhi per la TV e per i media: guardare, capire, sapere*  
[www.ilcorpodelledonne.net](http://www.ilcorpodelledonne.net)

Il sito ufficiale del camp di terapia ricreativa Dynamo Camp  
[www.dynamocamp.org](http://www.dynamocamp.org)

Il sito ufficiale della collezione di arte ambientale della Fattoria di Celle, visitabile con il percorso *Coop per l'arte*  
[www.goricoll.it](http://www.goricoll.it)



## Sommario

Proposte per la scuola primaria	4
Proposte per la scuola secondaria di primo grado	10
Proposte per la scuola secondaria di secondo grado	20
Proposte ed esperienze per varie fasce d'età	26
Di razza umana (mostra interattiva rivolta alla scuola secondaria di primo e secondo grado)	28
Dynamo Camp (rivolto alla scuola secondaria di secondo grado)	32
La Compagnia del cuore (rivolto alla scuola secondaria di primo e secondo grado)	34
Amici per natura (rivolto alla scuola primaria)	36
Coop per l'arte (rivolto alle scuole primaria e secondaria di primo grado)	38
Noi con gli altri (rivolto alla scuola secondaria di secondo grado)	40

## Come si accede alle iniziative

Per richiedere le proposte educative è necessario compilare la scheda di prenotazione e consegnarla alla segreteria della scuola, che a sua volta provvederà a inviare le schede raccolte al Centro di Educazione ai Consumi del proprio territorio, secondo una delle seguenti modalità:

- > via Internet, andando sul sito [www.consumoconsapevole.it](http://www.consumoconsapevole.it) e aprendo la Scheda di iscrizione online, che deve essere compilata e inoltrata seguendo le istruzioni;
- > tramite spedizione postale o trasmissione via fax;
- > attraverso la consegna diretta al Centro di appartenenza.

Si ricorda che per ogni classe è possibile richiedere una sola attività tra tutte le iniziative presenti in catalogo.

Considerando che alcune delle iniziative saranno effettuate con un numero ridotto di classi, è necessario indicare tre opzioni alternative, a scelta tra le proposte in catalogo destinate alla stessa utenza. In questo modo, se l'attività indicata non fosse disponibile, saranno prese in considerazione le altre due indicate.

## I centri di educazione al consumo consapevole di Unicoop Firenze

**Arezzo** "Consumi e chimere" - Via Amendola 15 - 52100 Arezzo

Centro di riferimento per le scuole dei territori di Arezzo, Valdarno, Alta Valtiberina.

Tel. 0575 328238 – fax 0575 382606 – [arezzo@consumoconsapevole.it](mailto:arezzo@consumoconsapevole.it)

**Empoli** Via Raffaello Sanzio 199 - 50053 Empoli (FI) - Centro Empoli

Centro di riferimento per le scuole dei territori di Empoli, Castelfiorentino,

Castelfranco di Sotto, Certaldo, Fucecchio, Montopoli v/a, San Miniato, S. Croce sull'Arno, S. Maria a Monte, Valdinievole.

Tel. 0571 82618 – fax 0571 945716 – [empoli@consumoconsapevole.it](mailto:empoli@consumoconsapevole.it)

**Firenze** Via Vittorio Emanuele II 194 - 50134 Firenze

Centro di riferimento per le scuole dei territori di Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Fiesole, Firenze, Pelago, Pontassieve, Rufina, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Vaglia, Vicchio.

Tel. 055 4225621 – fax 055 4225651

Per le scuole dei territori di Agliana, Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa, Pistoia, Prato e provincia, Quarrata, Sesto Fiorentino, Signa.

Tel. 055 4225622 – fax 055 4225651 – [firenze@consumoconsapevole.it](mailto:firenze@consumoconsapevole.it)

**Lucca** Via Romana, Loc. Antraccoli - 55100 Lucca - Piano superiore del Supermercato Coop

Per le scuole dei territori di Lucca e parte della provincia.

Per programmare l'attività nel territorio contattare il Centro di Pisa:

Tel. 050 542740 – [pisa@consumoconsapevole.it](mailto:pisa@consumoconsapevole.it)

**Pisa** Via Walter Tobagi - 56124 Pisa - Piano sup. del Supermercato Coop

Centro di riferimento per le scuole dei territori di Pisa e provincia, escluso il territorio del cuoio.

Tel. 050 542740 – fax 050 570051 – [pisa@consumoconsapevole.it](mailto:pisa@consumoconsapevole.it)

**Siena** Strada del Paradiso 1 - 53100 Siena - Sez. Soci Coop "Le Grondaie"

Centro di riferimento per le scuole situate nei territori di Colle Val d'Elsa, Impruneta, Poggibonsi, San Casciano, Siena, Tavarnelle, Tavarnuzze.

Tel. 0577 334002 – fax 0577 334122 – [siena@consumoconsapevole.it](mailto:siena@consumoconsapevole.it)

## SCHEDA DI PRENOTAZIONE (DA FOTOCOPIARE E INVIARE)

### ISTITUZIONE SCOLASTICA

- >Istituto d'appartenenza .....
- >Plesso e grado .....
- >Indirizzo plesso .....
- >Località ..... >CAP .....
- >Comune ..... >Prov .....
- >Tel ..... / .....
- >Fax ..... / .....
- >E-mail .....
- >percorso scelto 1° opzione .....
- 2° opzione .....
- 3° opzione .....
- >Nel caso di percorso che preveda un'uscita al supermercato la classe è disponibile a effettuarla? Sì  No

### MODALITÀ DI ADESIONE

- >Classe ..... >sez. .... >N. alunni .....
- >Sono presenti alunni/e con disabilità motorie o sensoriali? Sì  No
- >Tempo pieno  >Rientri pomeridiani
- >Giorni e orari di presenza in classe (indicare l'orario di inizio e fine della lezione)
- >Giorni ..... >Orari .....
- .....
- .....
- >Rientri pomeridiani:
- >Giorni ..... >Orari .....
- .....

### INSEGNANTE/I

- >Nome .....
- >Cognome .....
- >Indirizzo .....
- >Località ..... >CAP .....
- >Comune ..... >Prov .....
- >Tel ..... / .....
- >E-mail .....
- >Materia di insegnamento .....
- >Aderisce per la prima volta ai percorsi di educazione al consumo consapevole?  
Sì  No
- >Nome .....
- >Cognome .....
- >Indirizzo .....
- >Località ..... >CAP .....
- >Comune ..... >Prov .....
- >Tel ..... / .....
- >E-mail .....
- >Materia di insegnamento .....
- >Aderisce per la prima volta ai percorsi di educazione al consumo consapevole?  
Sì  No

### NOTE ORGANIZZATIVE

Si chiede di indicare o di comunicare non appena possibile gli orari definitivi di presenza dell'insegnante nella classe. Sarà fatto il possibile per tenere conto degli orari indicati, compatibilmente con le esigenze organizzative. Non è possibile richiedere più di un percorso per classe. Come preferenza sarà preso in considerazione il percorso indicato come prima opzione, mentre gli altri saranno presi in esame solo in caso di non disponibilità del primo percorso indicato. Le prenotazioni dovranno pervenire entro i 15 giorni successivi alla data di presentazione delle attività tramite la segreteria della propria scuola. Questi dati saranno utilizzati allo scopo di permettere la prenotazione delle attività di Educazione al Consumo Consapevole di Unicoop Firenze e di comunicare eventuali iniziative di carattere educativo-culturale legate all'Educazione al Consumo Consapevole. Titolare del trattamento dei dati è Unicoop Firenze, Società Cooperativa di Consumo a responsabilità limitata, con sede legale a Firenze, in Via Santa Reparata, 43. Responsabile del trattamento dei dati è il direttore Soci e Strategie, domiciliato c/o la stessa sede legale. L'elenco di tutti i responsabili del trattamento dei dati di Unicoop Firenze è richiedibile tramite e-mail all'indirizzo [privacy@unicoopfirenze.coop.it](mailto:privacy@unicoopfirenze.coop.it). In ogni momento possono essere esercitati tutti i diritti previsti dall'articolo 7, dlgs 196/2003.

Progettazione editoriale: *Giunti Progetti Educativi*

Responsabile editoriale: *M. Cristina Zannoner*

Coordinamento e supervisione: *Daniela Mori*

Coordinamento editoriale: *Morgana Clinto*

Progettazione delle proposte educative a cura  
delle *Cooperative Mèta, Koinè e Aranciablù*

Illustrazioni: *Beppe Giacobbe*

Progettazione grafica: *Carlo Boschi*

Impaginazione: *Alessandro Calonego*

Redazione: *Viola Montanari*

Ufficio tecnico: *Veronica Urbano*

© 2011 Giunti Progetti Educativi S.r.l., Firenze

© 2011 Unicoop Firenze

Prima edizione: luglio 2011

Stampato presso Giunti Industrie Grafiche S.p.A.

Stabilimento di Prato, azienda certificata FSC

FSC® è il marchio della gestione forestale responsabile

